

VareseNews

Approvazione del Bilancio, il commento del sindaco di Varese: “Grande responsabilità, a dispetto del Governo e dell’ostruzionismo di certe minoranze”

Pubblicato: Venerdì 23 Dicembre 2022



Il Consiglio comunale di Varese ha approvato ieri sera, giovedì 22 dicembre, il Bilancio di previsione, il documento che contiene il piano delle opere e degli investimenti per i prossimi anni e la spesa corrente per garantire la vita quotidiana e tutti i servizi della città.

Per quanto riguarda la prima parte del bilancio, quello che riguarda le opere, **sono oltre 150 milioni le risorse previste in programma**. Di queste **nel 2023 vedranno la luce opere per almeno 90 milioni**, di cui **85 milioni arrivano dai contributi legati al PNNR**.

Per quanto riguarda invece le varie aree e i servizi ai cittadini il Bilancio, spiega la nota del comune «Garantirà la stabilità degli anni precedenti senza aumenti per i cittadini su tariffe e tasse». Tra i servizi garantiti c’è il trasporto gratuito delle persone disabili, i servizi agli anziani, quelli scolastici parascolastici e sociali, gli amministrativi e altro ancora come illuminazione e la sicurezza. Gli utili sui dividendi che arrivano dalle società dove il Comune ha una partecipazione azionaria quest’anno verranno utilizzati per garantire i servizi sociali ed educativi, ad esempio l’iniziativa “Nidi Gratis”.

«Anche quest’anno **approviamo il bilancio entro il 31 dicembre** – ha detto il sindaco **Davide Galimberti** – Questo è un risultato importante perché vuol dire garantire alla città di rimanere in piena attività programmando con consapevolezza il futuro dei prossimi 12 mesi. Da molti questo documento è stato definito un bilancio coraggioso perché viene approvato in un periodo estremamente difficile e senza certezze degli aiuti da parte dello Stato verso gli enti locali, come denunciato da Anci in più occasioni. Nelle ultime ore poi **il Governo ha fatto anche di peggio: ha prima per sbaglio accolto un emendamento che stanziava significative risorse per gli enti locali** per garantire i servizi essenziali ai cittadini. **Poi, una volta accortosi dell’entità delle risorse, ha deciso di toglierle per finanziare altre spese** che non avevano copertura. Solo che queste risorse sono essenziali per i Comuni e i cittadini perchè servono ad effettuare quelle manutenzioni di cui c’è fortemente bisogno e potenziare i servizi».

Inoltre, **non sono ancora stati confermati per il 2023 i contributi statali che negli anni passati hanno aiutato le casse comunali sia per compensare le spese legate al covid e alle difficoltà dei cittadini e delle imprese sorte a seguito della pandemia che all’incremento dei prezzi di energia**. Si parla di **11 milioni di euro** di contributi nel 2020 e di oltre **3 milioni** nel 2021 e **1 milione** nel 2022. Oltre a questo, a pesare sulle casse del Comune c’è anche l’**inflazione che graverà per circa 600 mila euro** l’anno, circa il 12% su tutte le spese che l’amministrazione dovrà sostenere.

«A questo – prosegue l’assessore **Cristina Buzzetti** – si aggiunge che, per la prima volta dal 2016 ad oggi, **siamo arrivati al momento del voto del bilancio di previsione dei comuni italiani non conoscendo ancora i contenuti veri e definitivi della manovra di bilancio dello Stato**. Così al momento sappiamo solo che le somme al momento messe a disposizione da parte del Governo per far fronte al rincaro energetico per gli enti locali sono **totalmente insufficienti**. Per il Comune di Varese saranno sufficienti **per circa il 5% delle esigenze preventivate**. Allo stesso tempo non risultano previsti stanziamenti per i comuni per sostenere gli effetti del condono fiscale sulle cartelle di cui si

parla. Anche questa avrà ricadute sul bilancio del Comune di Varese».

«In questa situazione dunque – aggiunge Galimberti – Ci è sembrato ancora più assurdo durante il Consiglio l’atteggiamento di una parte dell’opposizione, che è apparso **più una forma di ostruzionismo che una reale collaborazione per l’interesse della città**. Nelle scorse serate **ci siamo trovati a dover discutere oltre cento emendamenti presentati dall’opposizione tutti uguali**, in cui si è chiedeva di spostare pochi euro da un capitolo di spesa ad un altro senza un vero disegno o progetto per Varese. **Nessuna proposta seria per la città** dunque, che in questo momento invece si aspetta concretezza e risposte sui veri problemi delle famiglie. Invece, in linea con l’impostazione responsabile della maggioranza, **è stato apprezzato l’atteggiamento costruttivo e propositivo di alcuni esponenti, come i consiglieri Matteo Bianchi e Roberto Puricelli**, anche in ragione della consapevolezza che le risorse in favore degli enti locali nella manovra statale non saranno rilevanti. Alla fine però il bilancio è stato approvato dalle forze di maggioranza in segno di grande responsabilità per la città e con alcuni ordini del giorno che impegnano il Consiglio e la Giunta a stanziare nelle successive variazioni le risorse che saranno a disposizione durante l’anno per quelli interventi ritenuti prioritari come i servizi e le manutenzioni».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it